



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI - SETTORE CIMITERI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-178.2.0.-96

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di Agosto la sottoscritta Dott.ssa Fernanda Gollo, in qualità di Direttore della Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D. LGS. 50/2016 DA ESPERIRE MEDIANTE R.D.O. SUL PORTALE MEPA DI CONSIP PER L'ACQUISIZIONE PER LA DURATA DI UN ANNO DEL SERVIZIO AVENTE PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE - VALBISAGNO", PER UN IMPORTO MASSIMO PREVENTIVATO PARI AD EURO 135.200,00, OLTRE A EURO 6.000,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, IL TUTTO IVA ESCLUSA – CIG 691889873F

Adottata il 14/08/2018
Esecutiva dal 20/08/2018

14/08/2018	GOLLO FERNANDA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI - SETTORE CIMITERI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-178.2.0.-96

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D. LGS. 50/2016 DA ESPERIRE MEDIANTE R.D.O. SUL PORTALE MEPA DI CONSIP PER L'ACQUISIZIONE PER LA DURATA DI UN ANNO DEL SERVIZIO AVENTE PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE - VALBISAGNO", PER UN IMPORTO MASSIMO PREVENTIVATO PARI AD EURO 135.200,00, OLTRE A EURO 6.000,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, IL TUTTO IVA ESCLUSA – CIG 691889873F

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova, i quali, in conformità ai principi dettati dalla Legge, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Visto l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, il quale determina le funzioni, le competenze e le responsabilità dei dirigenti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 1/3/2018 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2018/2020;

Vista la Deliberazione G.C. n. 65/2018 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista la Determinazione dell'AVCP ora ANAC n. 3 del 5.3.2008;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016;

Premesso che:

- nel territorio del Comune di Genova sono presenti n. 35 cimiteri, derivanti dall'aggregazione dei comuni limitrofi alla città effettuata nel 1873 e nel 1926;

- annualmente, nei suddetti cimiteri vengono effettuate circa n. 35.000 operazioni cimiteriali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ad eccezione del Cimitero Monumentale di Staglieno, ove le inumazioni e le esumazioni da campo comune sono effettuate dal personale di AMIU, nelle altre necropoli cittadine le operazioni cimiteriali sono svolte in economia diretta da dipendenti comunali;

Considerato che la progressiva riduzione dell'organico dei dipendenti comunali addetti alle operazioni cimiteriali in assenza di turn-over, a causa di limiti e vincoli imposti dalla normativa vigente, rende sempre più difficoltoso il tempestivo espletamento delle operazioni cimiteriali, che rivestono natura istituzionale ed obbligatoria in virtù di specifici obblighi di legge;

Valutato conseguentemente necessario individuare modalità alternative per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali che consentano un miglioramento dell'efficienza del servizio;

Ritenuto opportuno:

- sperimentare nell'Area Cimiteriale "Levante – Valbisagno" l'affidamento di alcune operazioni cimiteriali a soggetti esterni, al fine di mettere a punto le modalità più congrue per un eventuale affidamento più ampio;
- prevedere che l'affidamento avvenga sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Dato atto che la ditta assegnataria conserverà piena autonomia nella scelta dei modi e dei tempi delle operazioni, sulla base della lista delle operazioni richieste che riceverà quotidianamente dai referenti comunali e dei tempi massimi per l'esecuzione definiti dall'allegato Condizioni particolari di servizio;

Considerato che il servizio cimiteriale oggetto del presente provvedimento è da affidare per un periodo di 12 mesi per un importo complessivo di € 141.200,00 oltre IVA di cui € 6.000,00 oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in base alla quantificazione degli importi di cui agli allegati "ALLEGATO A - PROGETTAZIONE DELLA R.D.O. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE LEVANTE – VALBISAGNO" e "CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO";

Ritenuto opportuno non suddividere l'appalto in oggetto in lotti trattandosi di servizio acquisito in via sperimentale ed al fine di conseguire economie di scala e garantire l'omogeneità del servizio stesso;

Dato atto che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata dalla Consip Spa a cui aderire avente ad oggetto la tipologia di servizio in argomento, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Preso atto che sul portale MEPA di CONSIP risulta attivo il bando "Servizi cimiteriali e funebri" relativo ad analoga tipologia di servizio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma b del D. Lgs. 50/2016 per il servizio in oggetto indicando apposita richiesta di offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MEPA di Consip;

Dato atto che:

- la gara sarà aperta a tutte le ditte abilitate al bando “ Servizi cimiteriali e funebri” del portale MEPA di Consip che abbiano indicato la Liguria come area di consegna;
- le modalità di espletamento del servizio saranno disciplinate dalle “Condizioni particolari del servizio” costituente parte integrante del presente provvedimento;
- l'assegnazione verrà effettuata all'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a del D. Lgs. 50/2016;
- si procederà all'aggiudicazione della gara anche nel caso di una sola offerta valida;
- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti di parte corrente così come indicato nella parte dispositiva;
- con successiva determinazione si provvederà alla nomina della commissione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato altresì atto che il servizio richiede la compilazione del DUVRI, il cui schema risulta allegato alle “Condizioni particolari del servizio”;

Ritenuto necessario stabilire che nel caso in cui la RdO dovesse andare deserta si procederà all'individuazione del contraente mediante trattativa diretta.

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 151 comma 4;
- il Civico Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

- 1) di indire, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 , una procedura negoziata per l'acquisizione per la durata di un anno del servizio avente per oggetto l'esecuzione di operazioni cimiteriali nell'Area Cimiteriale “Levante – Valbisagno” da esperirsi mediante richiesta di offerta sulla piattaforma MEPA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 141.200,00 di cui Euro 6.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA (CIG 691889873F);
- 2) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di servizio a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre esiste sul Portale MEPA di CONSIP analoga tipologia di servizio all'interno del bando “ Servizi cimiteriali e funebri”;
- 3) di stabilire di non suddividere l'appalto in oggetto in lotti trattandosi di servizio acquisito in via sperimentale ed al fine di conseguire economie di scala e garantire l'omogeneità del servizio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4) di disporre che a partecipare alla RDO in oggetto vengano invitate tutte le Ditte, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando in oggetto del MEPA di Consip ed indicato come area di consegna la “Liguria”, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza e non discriminazione;

5) di quantificare in Euro 141.200,00 IVA al 22% esclusa, di cui Euro 6.000,00 IVA al 22% esclusa per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi Euro 172.264,00 la spesa massima occorrente per il servizio in oggetto, in base alla quantificazione degli importi di cui agli allegati “ALLEGATO A - PROGETTAZIONE DELLA R.D.O. PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L’ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL’AREA CIMITERIALE “LEVANTE – VALBISAGNO”” e “CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO”;

6) di stabilire che la partecipazione alla RdO è aperta a tutte le Ditte che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando “Servizi cimiteriali e funebri” del MEPA di Consip;

7) di approvare il documento “Condizioni Particolari del Servizio” con i relativi allegati, costituente parte integrante del presente provvedimento, contenente le modalità di espletamento della procedura di gara e di gestione del conseguente contratto ed il DUVRI;

8) di stabilire che l’aggiudicazione avverrà a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 3 lettera a del D. Lgs. 50/2016, procedendo all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta;

9) di procedere alla prenotazione di impegno dell’importo complessivo di Euro 172.264,00 IVA al 22% inclusa sul Capitolo 34526 - c.d.c. 2450.6.29 - “Attività cimiteriali - Servizi” (P.d.C. U 1.03.02.99.999 Altri servizi – Altri servizi n.a.c.) - Area istituzionale così ripartiti:

- esercizio 2018: euro 53.264,00 (IMPE 2018.11351);
- esercizio 2019: euro 118.000,00 (IMPE 2019.552);

10) di stabilire che si provvederà al pagamento del contributo di euro 30,00 a favore dell’ANAC tramite i fondi impegnati sul capitolo 34516 “Spese economali” (IMPE 2018.6843);

11) di demandare a successivo specifico provvedimento l’assegnazione definitiva del servizio e l’assunzione degli impegni di spesa definitivi a carico degli esercizi 2018 e 2019, compatibilmente con le disponibilità di stanziamento;

12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore

Dott.ssa Fernanda Gollo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-178.2.0.-96

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D. LGS. 50/2016 DA ESPERIRE MEDIANTE R.D.O. SUL PORTALE MEPA DI CONSIP PER L'ACQUISIZIONE PER LA DURATA DI UN ANNO DEL SERVIZIO AVENTE PER OGGETTO L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE - VALBISAGNO", PER UN IMPORTO MASSIMO PREVENTIVATO PARI AD EURO 135.200,00, OLTRE A EURO 6.000,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, IL TUTTO IVA ESCLUSA – CIG 691889873F

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.ssa Magda Marchese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO A

DIREZIONE SERVIZI CIVICI
SETTORE CIMITERI

**PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI
NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE - VALBISAGNO"**

a) Relazione tecnica-illustrativa

Genova è una città che ha una straordinaria distribuzione dei cimiteri (n. 35 complessivi), derivante dall'aggregazione dei comuni limitrofi alla città effettuata nel 1873 e nel 1926.

A causa della progressiva riduzione dell'organico dei dipendenti comunali addetti alle operazioni cimiteriali in assenza di turn-over, a causa di limiti e vincoli imposti dalla normativa vigente, è necessario affidare a soggetti esterni l'esecuzione di una parte di dette operazioni che rivestono natura istituzionale ed obbligatoria.

E' stato ritenuto opportuno avviare nell'area cittadina corrispondente ai Municipi Levante e Valbisagno, tra loro confinanti, la sperimentazione dell'affidamento di operazioni cimiteriali a soggetti esterni al fine di mettere a punto le modalità più congrue per un eventuale, successivo affidamento più ampio nel caso prevalessero le criticità sopra rilevate.

In considerazione della sperimentazione dell'affidamento, è stato ritenuto opportuno non suddividere l'appalto in lotti al fine di garantire una gestione unitaria ed omogenea del servizio in modo da avere un unico interlocutore, cioè un'unica Ditta appaltatrice.

E' stato previsto che il servizio sia aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 sulla base dei criteri meglio indicati nelle Condizioni Particolari di Servizio.

b) **Costi della sicurezza**

La Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08, s.m.i, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del servizio determinando, in via prudenziale, i costi della sicurezza nella misura dell'4,44% dell'importo posto a base d'asta, esclusa Iva 22%.

c) **Calcolo della spesa annuale per il servizio**

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 135.200,00, oltre ad euro 6.000,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato su base annuale tenendo conto del costo della manodopera, quantificato presuntivamente in euro € 67.610,15 calcolati sulla base dei seguenti elementi, prendendo quale riferimento i costi calcolati sulla base del CCNL Federgasacqua – Settore Funerario, compresa l'indennità per operazioni prevista dall'art. 44 del citato contratto:

INUMAZIONI				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti à	totale
Seppellitori D1	€ 14,49	2	4	€ 115,89
Caposquadra C1	€ 16,29	2	1	€ 32,58
			totale costi personale	€ 148,47

ESUMAZIONI				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti à	totale
Seppellitori D1	€ 14,49	2	1 € 15,49	€ 44,46
Caposquadra C1	€ 16,29	2	1 € 15,49	€ 48,07
			totale costi personale	€ 92,53

TUMULAZIONE				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti à	totale
Seppellitori D1	€ 14,49	1	4	€ 57,94
Caposquadra C1	€ 16,29	1	1	€ 16,29
			totale costi personale	€ 74,23

PULIZIA RACCOLTA RIFIUTI				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti à	totale
Seppellitori D1	€ 14,49	1	1	€ 14,49
Caposquadra C1	€ 16,29	0	0	€ -
totale costi personale				€ 14,49

APERTURA/CHIUSURA				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti à	totale
Seppellitori D1	€ 14,49	1,5	1	€ 21,73
Caposquadra C1	€ 16,29	0	0	€ -
totale costi personale				€ 21,73

Il costo complessivo della manodopera è stato quantificato prendendo come riferimento il numero medio delle operazioni cimiteriali di inumazione, esumazione e tumulazione effettuate nel quinquennio 2013-2017, nonché le ore occorrenti per la pulizia e per le aperture/chiusure dei cimiteri.

In particolare, la media delle operazioni cimiteriali di inumazione, esumazione e tumulazione effettuate nel quinquennio 2013-2017 è la seguente:

- n. 122 inumazioni;
- n. 82 tumulazioni;
- n. 192 esumazioni.

d) Capitolato Speciale

Trattandosi di una tipologia di servizio presente sul Mepa, la procedura per l'affidamento del servizio verrà svolta sul portale di Consip e pertanto il Capitolato Speciale è rappresentato dal documento "Condizioni particolari del servizio.

e) Schema del contratto

Trattandosi di una tipologia di servizio presente sul Mepa, la procedura per l'affidamento del servizio verrà svolta sul portale di Consip e pertanto il contratto verrà generato direttamente da Consip.

f) **Quadro economico dell'appalto:**

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO		
1	Importo complessivo previsto al netto dell'IVA	€ 135.200,00
2	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	€ 6.000,00
3	Importo I.V.A. totale	€ 30.800,00
4	TOTALE	€ 172.264,00
5	Contributo ANAC a carico del Comune	€ 30,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 172.294,00

ALLEGATO B - FACSIMILE DICHIARAZIONE FATTURATO ANNUO MEDIO

Spett.le

Comune di Genova

Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri

OGGETTO: R.D.O. PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE – VALBISAGNO"

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ C.F. _____ in
qualità di Legale Rappresentante della Società: _____ Partita IVA n°
_____ con sede in _____ via _____ consapevole
della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

Che la stessa, nel triennio 2015 –2017, ha realizzato il fatturato annuo medio in misura non inferiore all'importo di euro 250.000,00 € iva esclusa

Data, _____

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO C - FACSIMILE DICHIARAZIONE SERVIZI SVOLTI

Spett.le

Comune di Genova

Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri

OGGETTO: R.D.O. PER L'ASSEGNAZIONE DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE – VALBISAGNO"

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ C.F. _____ in
qualità di Legale Rappresentante della Società: _____ Partita IVA n°
_____ con sede in _____ via _____ consapevole
della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

A) che la stessa, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e la data di scadenza per la presentazione dell'offerta alla gara in oggetto, ha eseguito i servizi inerenti l'esecuzione di attività pertinenti all'oggetto della gara di seguito elencati:

1) OGGETTO:

COMMITTENTE:

DURATA DEL CONTRATTO: dal al

IMPORTO CONTRATTUALE AL NETTO DELL'IVA:

2) OGGETTO:

COMMITTENTE:

DURATA DEL CONTRATTO: dal al

IMPORTO CONTRATTUALE AL NETTO DELL'IVA:

3) OGGETTO:

COMMITTENTE:

DURATA DEL CONTRATTO: dal al

IMPORTO CONTRATTUALE AL NETTO DELL'IVA:

4) OGGETTO:
COMMITTENTE:
DURATA DEL CONTRATTO: dal al
IMPORTO CONTRATTUALE AL NETTO DELL'IVA:

...) OGGETTO:
COMMITTENTE:
DURATA DEL CONTRATTO: dal al
IMPORTO CONTRATTUALE AL NETTO DELL'IVA:

Data, _____

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO D – FAC-SIMILE DICHIARAZIONE COSTI MANODOPERA ED ONERI AZIENDALI SICUREZZA

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

D I C H I A R A / N O

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del codice sono pari ad Euro..... con riferimento alla RDO n.

- che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro annui.

Data

IL RAPPRESENTANTE

O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

ALLEGATO E - ELENCO PREZZI UNITARI



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI CIVICI

R.D.O. PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE- VALBISAGNO"

A) ELENCO PREZZI UNITARI (IVA esclusa)

AL NETTO ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO

inumazione	euro 215,74
esumazione (ordinaria e straordinaria)	euro 151,41
tumulazione	euro 130,37
pulizia raccolta rifiuti (per singolo cimitero)	euro 26,66
apertura e successiva chiusura cimiteri (al giorno)	euro 69,99

B) ELENCO PREZZI UNITARI OPERAZIONI STRAORDINARIE (IVA esclusa)
AL NETTO ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA NON SOGGETTI A RIBASSO

estumulazione con rimozione lapide	euro 228,08
estumulazione	euro 194,77
raccolta resti	euro 309,81
rimozione lapide/lettino	euro 26,66

DIREZIONE SERVIZI CIVICI – SETTORE CIMITERI

GESTIONE OPERATIVA CIMITERIALE
Piazzale G.B. Resasco - 16137 GENOVA

**DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei RISCHI
da INTERFERENZE**

(DUVRI)

(ai sensi art. 26 D.Lgs. 81/2008)

Ditta Appaltatrice:

Comune di Genova – Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri

Oggetto Appalto:

servizio per l'esecuzione esecuzione di operazioni cimiteriali nell'Area
"Levante Valbisagno"

INDICE

1.	FIGURE DI RIFERIMENTO	3
2.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4
3.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	4
4.	RISCHI INTRODOTTI NELLA DITTA COMMITTENTE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE.....	5
5.	ANALISI RISCHI DA INTERFERENZA	5
6.	GESTIONE EMERGENZA	6
7.	CONCLUSIONI.....	6
8.	ALLEGATI.....	7

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

(Nominativo delle persone di riferimento del Committente e dell'Appaltatore)

Committente

Referente aziendale appalto o preposto	Dott. Luca Traverso
Datore di lavoro	Dott.ssa Fernanda Gollo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	P.I. Domenico De Stefano
Medico competente	Dottor Fabio Pampaloni Dottor Domenico Florio
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Gianfranco Belvisi, Claudio Musicò

Ditta Appaltatrice

Caposquadra	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Lavorazioni del Committente (sintetica descrizione, specificando orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro dell'Appaltatore):

- Svolgimento di attività cimiteriali presso i cimiteri dell'Area "Levante e Valbisagno.

Vengono svolte principalmente le seguenti operazioni: ricevimento salme, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione (compresi gli adempimenti connessi), trasferimento salme, apertura/chiusura spazi cimiteriali e le relative operazioni accessorie di pulizia e riordino delle superfici cimiteriali pertinenti (ad esempio:violetti interni ed esterni ai campi, gallerie, tetti, terrazze e scalinate);

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Il Committente allega un documento riguardante i rischi specifici esistenti nell'area/e oggetto dell'appalto. [\(ALLEGATO 1 – RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI SERVIZI CIMITERIALI\)](#)

Di seguito viene riportato l'elenco delle aree interessate con eventuali indicazioni supplementari.

SEDE	EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE
Area cimiteriale – Levante e Valbisagno Campi	Operazioni di inumazione ed esumazione
Area cimiteriale - Levante e Valbisagno Gallerie	Operazioni di tumulazione ed estumulazione
Area cimiteriale - Levante e Valbisagno Cripta	Trasporto feretri in attesa di trasferimento presso la SOCREM per la cremazione
Area cimiteriale - Levante e Valbisagno Ingresso cappella	Ricevimento salme

Valutazione dei Rischi da Interferenze

Area cimiteriale - Levante e Valbisagno Violetti, gallerie, tetti, terrazze, scalinate	Operazioni di pulizia e riordino

4. RISCHI INTRODOTTI NELLA DITTA COMMITTENTE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

I rischi introdotti nella Ditta Committente, derivanti dalle lavorazioni/servizi della Ditta Appaltatrice, sono riportati nel documento in **ALLEGATO 2 - RISCHI DETERMINATI DALL'ATTIVITA' DELL' APPALTATORE**

Nel caso in cui ci sia la presenza contemporanea di più Appaltatori presso l'area soggetta ad appalto, ciascuna ditta dovrà compilare l'Allegato 2.

5. ANALISI RISCHI DA INTERFERENZA

I rischi interferenti, fra Committente ed Appaltatore, vengono evidenziati:

- ❖ attraverso l'analisi dei documenti precedentemente citati e valutati nell'**ALLEGATO 3 - RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE**
In presenza di più appaltatori si dovrà compilare l'**ALLEGATO 3bis**, che prevede la possibile interferenza di più soggetti.
- ❖ attraverso un sopralluogo preventivo congiunto nell'area/reparto oggetto della lavorazione/servizio, al fine di verificare sul campo l'efficacia delle misure documentali previste per eliminare o ridurre i rischi interferenti.
(ALLEGATO 4 - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

In caso di appalti di lunga durata o di appalti la cui natura dei lavori possa variare nel tempo, verranno calendarizzate, a cura del Committente o su segnalazione dell'Appaltatore, specifiche riunioni di coordinamento e possibili sopralluoghi, successivi a quello preventivo, al fine di valutare eventuali variazioni delle condizioni lavorative e dunque la necessità di adottare misure aggiuntive o correttive.

Le riunioni di coordinamento dovranno essere verbalizzate con apposito modulo (**ALLEGATO 5 – Mod.011**) ed assieme ai documenti di sopralluogo congiunto successivi a quello preventivo, faranno parte integrante del DUVRI e saranno da considerarsi integrazione al DUVRI stesso.

A tale scopo si è predisposta la sottostante tabella, che, all'occorrenza, dovrà essere aggiornata con numero progressivo d'integrazione al DUVRI, data e tipo di documento inserito.

	Data	Documento inserito
--	------	--------------------

INTEGRAZIONE DUVRI		Verbale riunione	Sopralluogo congiunto
N.1			
N.2			
N.3			

6. GESTIONE EMERGENZA

L'Appaltatore tramite:

- l' **ALLEGATO 6 - ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO**
e
- l' **ALLEGATO 7 – NOMINATIVI SQUADRA D'EMERGENZA** (da allegare specifico elenco per ogni area aziendale interessata al contratto d'appalto)

risulta informato sui comportamenti da adottarsi in caso di emergenza e sui nominativi del personale componente la squadra di emergenza.

7. CONCLUSIONI

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'area/e oggetto dell'appalto comprensivi dei rischi derivanti anche dalle lavorazioni del Comune di Genova – Servizi Cimiteriali e di attenersi strettamente alle misure concordate con il Responsabile Comune di Genova – Servizi Cimiteriali dell'appalto.

E' suo compito e responsabilità informare preventivamente e tempestivamente il Committente su qualsiasi variazione del processo lavorativo che possa comportare una modifica delle misure di prevenzione e protezione a suo tempo concordate.

L' Appaltatore (firma):

Il Committente e l'Appaltatore dichiarano di aver adeguatamente informato i rispettivi lavoratori interessati del contenuto del presente DUVRI con particolare riferimento alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze tra le attività.

Il Committente (firma)

L'Appaltatore (firma)

Comune di Genova
Dott.ssa Fernanda Gollo

Data: _____

8. ALLEGATI

**ALLEGATO 1 - RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI SERVIZI
CIMITERIALI**

ALLEGATO 2 - RISCHI DETERMINATI DALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

ALLEGATO 3 - RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE

ALLEGATO 3bis - RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE (presenza
di più appaltatori)

ALLEGATO 4 - VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

ALLEGATO 5 - VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO (MOD.002 A rev. 0)

ALLEGATO 6 - ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO

ALLEGATO 7 - NOMINATIVI SQUADRA EMERGENZA

ALLEGATO 8 – CATENA DI COMANDO–COMMITTENTE/APPALTATORE

ALLEGATO 1
RISCHI SPECIFICI AREA/LAVORAZIONI SERVIZI CIMITERIALI

I rischi specifici del committente relativi alle lavorazioni dei servizi cimiteriali presso l'Area "Levante e Valbisagno" oggetto della valutazione dei rischi da interferenze sono meglio esplicitati nel DVR Documento di Valutazione dei Rischi della Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri; tale documento verrà allegato al DUVRI (Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze).

ALLEGATO 2
RISCHI DETERMINATI DALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'APPALTATORE)

DITTA IN APPALTO: S.p.A.

DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONE INERENTE IL CONTRATTO D'APPALTO AREA "LEVANTE E VALBISAGNO":

- L'esecuzione di attività cimiteriali

RISCHI SPECIFICI DELLA LAVORAZIONE INERENTE IL CONTRATTO D'APPALTO

Valutazione dei Rischi da Interferenze

a) Rischio chimico

Possibile utilizzo/emissione di sostanze pericolose (polveri, liquidi, gas, ecc...) o che possono interagire pericolosamente con altre sostanze in uso o emesse.

Sostanze utilizzate:

Vernici	Non applicabile _____ _____
Diluenti	Non applicabile _____ _____
Colle	Non applicabile _____ _____
Solventi	Non applicabile _____ _____
ALTRO	Disinfettante Antisapril – Lesoformio (pulizia disinfezione DPI – attrezzatura) _____
Sostanze cancerogene/mut agene	Non applicabile _____ _____

DPI richiesti al personale presente ed estraneo alla ditta in appalto:

Guanti:

.....

Occhiali:

.....

Mascherina:

.....

Indumenti

protettivi:

.....

b) Rischio macchine e attrezzature (utilizzo macchinari a norma)

Macchinari o attrezzature che richiedono distanze di sicurezza:

Trabatelli , Sollevatori per
 feretri.....

.....

DPI richiesti al personale estraneo alla ditta in appalto in vicinanza dei macchinari:

Guanti:.....

Occhiali:.....

Mascherina:.....

Cuffie:.....

Precauzioni particolari da adottarsi: Durante l'utilizzo delle attrezzature, il personale deve indossare l'elmetto e tenersi a distanza di sicurezza

.....

c) Rischio vibrazioni e rumore

Macchinari o attrezzature che emettono vibrazioni e rumore:

Utilizzo di mezzi di trasporto.....

.....
.....
.....
.....

Macchinari o attrezzature “rumorosi” che necessitano di distanze di sicurezza e/o eventuali DPI (cuffie/tappi):

.....
.....
.....
.....
.....

d) Rischio Incendio

Sostanze infiammabili o comburenti:

Carburante per
mezzi.....

.....
.....

Precauzioni:

sostanze correttamente etichettate e stoccate; divieto di fumare nelle vicinanze, allontanamento da fonti di calore.....

.....
.....
.....
.....

e) Altri rischi:

- presenza di scavi, fosse, scivolamenti (segnalare pericolo area e informare committente)
- presenza lavori in quota (segnalare l'area di lavorazione; divieto passaggio, non sostare sotto i trabatelli)
- possibilità di caduta di materiali (segnalare l'area di lavorazione; divieto passaggio al di sotto)
- biologico (movimentazione di salme e/o resti di salme , liquidi organici; distanze di sicurezza durante le operazione , utilizzo di DPI)
- assunzione di bevande alcoliche (calo di attenzione durante la guida di mezzi e/o utilizzo di attrezzature)
- stress (operazioni di lavoro particolarmente difficili e contatto con cadaveri, resti ecc.)
- assunzione di sostanze psicotrope (calo di attenzione durante la guida di mezzi e/o utilizzo di attrezzature)

▪
.....

.....
.....

▪
.....

.....
.....

▪
.....

.....
.....

Valutazione dei Rischi da Interferenze

ALLEGATO 3
RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE

(DA COMPILARE DA PARTE DEL COMMITTENTE dopo aver ricevuto allegato 2 dall'Appaltatore)

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENZIONE	RISCHIO RESIDUO
Inumazione salma a terra	Inumazione salma a terra	Urto, rischio di inciampo, rischio di caduta in piano e per aperture nel suolo, rischio biologico, possibile cedimento del terreno, MMC	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, istruzioni operative	
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, cappella privata	Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, cappella privata	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta in piano, rischio biologico, rischio di schiacciamento, caduta di materiali dall'alto, MMC	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, istruzioni operative, utilizzo di attrezzature a norma	
Tumulazione resti ossei, ceneri in ossario	Tumulazione resti ossei, ceneri in ossario	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta in piano, rischio biologico, rischio di schiacciamento, caduta di materiali dall'alto	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, utilizzo di attrezzature a norma	
Tumulazione resti ossei, ceneri in loculo, tomba di famiglia, cappella privata	Tumulazione resti ossei, ceneri in loculo, tomba di famiglia, cappella privata	Rischio di caduta in piano, rischio biologico	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, utilizzo di attrezzature a norma	

Valutazione dei Rischi da Interferenze

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENZIONE	RISCHIO RESIDUO
Collocazione resti ossei, ceneri in ossario comune	Collocazione resti ossei, ceneri in ossario comune	Rischio di caduta dall'alto, movimentazione manuale dei carichi, rischio di schiacciamento	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione	
Inumazioni ceneri a terra	Inumazioni ceneri a terra	Urto, rischio di inciampo, rischio di caduta in piano e per aperture nel suolo	Utilizzo DPI, formazione informazione, istruzioni operative	
Esumazione ordinaria	Esumazione ordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio di caduta in piano e per aperture nel suolo, rischio biologico, possibile cedimento del terreno, MMC, getti schizzi	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, istruzioni operative	
Estumulazione ordinaria salme	Estumulazione ordinaria salme	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta in piano, rischio biologico, rischio di schiacciamento, caduta di materiali dall'alto, MMC	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, istruzioni operative, utilizzo di attrezzature a norma	
Estumulazione resti ossei, ceneri	Estumulazione resti ossei, ceneri	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta in piano, rischio di schiacciamento, caduta di materiali dall'alto,	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, istruzioni operative, utilizzo di attrezzature a norma	

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENZIONE	RISCHIO RESIDUO
---------------------------	---------------------------	-------------------------------	---------------------------	------------------------

Valutazione dei Rischi da Interferenze

Esumazione straordinaria	Esumazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio di caduta in piano e per aperture nel suolo, rischio biologico, possibile cedimento del terreno, MMC, getti schizzi, stress	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, istruzioni operative	
Estumulazione straordinaria	Estumulazione straordinaria	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta in piano, rischio biologico, rischio di schiacciamento, caduta di materiali dall'alto, MMC, getti schizzi, stress	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, istruzioni operative, utilizzo di attrezzature a norma	
Ripristini igienici	Ripristini igienici	Urto, rischio di inciampo, rischio di caduta in piano e per aperture nel suolo, rischio biologico, MMC, getti schizzi, stress	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, istruzioni operative	
Utilizzo locali spogliatoio e servizi igienici	Utilizzo locali spogliatoio e servizi igienici	Urto, inciampo, scivolamenti a livello, rischio biologico	Norme comportamentali, formazione informazione, pulizia, manutenzione disinfezione	
Verifica e manutenzione impianto idrico-sanitario	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	

Valutazione dei Rischi da Interferenze

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENZIONE	RISCHIO RESIDUO
Servizio di pulizia	Servizio di pulizia	Urto , inciampo, scivolamenti a livello	Delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, norme comportamentali	
Rifiuti derivanti da esumazioni/estumulazioni	Rifiuti derivanti da esumazioni/estumulazioni	Rischio di inciampo, rischio di caduta in piano, rischio biologico, rischio di schiacciamento, MMC	Utilizzo DPI, formazione informazione, istruzioni operative, utilizzo di attrezzature a norma	
Rifiuti solidi urbani	Rifiuti solidi urbani	Rischio di inciampo, rischio di caduta in piano, rischio di schiacciamento, MMC	Utilizzo DPI, attenzione alla presenza di utenza, formazione informazione, norme comportamentali	
Estirpazione erbacce	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
Verifica e manutenzione campi di sepoltura	Verifica e manutenzione campi di sepoltura	Rischio di caduta in piano, urti, rischio di schiacciamento, MMC, sovraccarico biomeccanico, polveri	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, utilizzo attrezzatura a norma	

Valutazione dei Rischi da Interferenze

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENZIONE	RISCHIO RESIDUO
Verifica e manutenzione cancelli	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
Verifica e manutenzione vialetti	Verifica e manutenzione vialetti	Rischio di caduta in piano, urti, rischio di schiacciamento, MMC, sovraccarico biomeccanico, polveri	Utilizzo DPI, delimitazione dell'area con segnaletica e cartellonistica, formazione informazione, utilizzo attrezzatura a norma	
Verifica e manutenzione attrezzature	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
Verifica e manutenzione impianto elettrico	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	
Verifica e manutenzione edile/strutturale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	

Valutazione dei Rischi da Interferenze

ALLEGATO 3bis
RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE PREVENTIVE

(DA COMPILARE DA PARTE DEL COMMITTENTE dopo aver ricevuto allegato 2 dai vari Appaltatori)

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE DITTA.....	RISCHI APPALTATORE DITTA.....	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENZIONE	RISCHIO RESIDUO
Non applicabile					

Valutazione dei Rischi da Interferenze

RISCHI COMMITTENTE	RISCHI APPALTATORE DITTA.....	RISCHI APPALTATORE DITTA.....	RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE PREVENZIONE	RISCHIO RESIDUO
Non applicabile					



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 4
VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Data incontro: __/__/__

preventivo inizio attività/servizio

successivo inizio attività/servizio

Presenti (comitato di coordinamento):

DIVISIONE SERVIZI CIVICI:

Azienda/e in Appalto:

SETTORE CIMITERI

Resp. Area Luca Traverso.....

Resp.

ASPP Carpi Germano.....

ASPP

.....

Presenti gli RLS.....

VALUTAZIONE/DESCRIZIONE:

E' stato effettuato un sopralluogo congiunto dell'Area Cimiteriale "Levante e Valbisagno" oggetto del contratto del (vedi contratto allegato).

Al fine di consentire l'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del contratto in autonomia, sono state visionate le attrezzature ed i mezzi utilizzati per le attività cimiteriali.

Sono state inoltre visionate:

- le zone oggetto delle operazioni di pulizia ordinaria volte alla conservazione del decoro nelle aree cimiteriali e nelle strutture pertinenti a dette aree
- i campi oggetto di inumazioni ed esumazioni
- i colombari, le tombe di famiglia ed i pavimenti oggetto di tumulazioni ed estumulazioni
- le cappelle e le cripte per il ricevimento e lo stazionamento delle salme

Parte dell'incontro è stata dedicata alla visione della documentazione.



COMUNE DI GENOVA

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p>Esiti (specificare in particolare formazione, DPI, linea di comando):</p> <p>Il personale operante nell'Area Cimiteriale "Levante e Valbisagno" risulta formato ed addestrato.</p> <p>Il personale è dotato di idonei DPI, per l'esecuzione in sicurezza dei servizi ed attività cimiteriali.</p> <p>Il committente e l'appaltatore hanno esplicitato le relative linee di comando e le rispettive organizzazioni del lavoro.</p> <p>Sono state visionate le istruzioni operative relative alle attività cimiteriali.</p> <p>Sono stati stabiliti i collegamenti fra i Responsabili al fine di assicurare piena collaborazione nell'esecuzione dei servizi ed attività cimiteriali.</p> <p>Vengono allegate al presente documento le rispettive linee di comando.</p> <hr/> <hr/>



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 5
VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO (MOD.002 A rev.
0)

DIVISIONE SERVIZI CIVICI	RAPPORTO DI RIUNIONE	Data: Pagina: di	
OGGETTO DELLA RIUNIONE Predisposizione delle istruzioni operative delle principali operazioni inerenti i servizi cimiteriali (utilizzo escavatore, inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione). Predisposizione della procedura per la gestione forniture di servizi nelle attività cimiteriali presso il Cimiteri dell'Area "Levante e Valbisagno".			
PARTECIPANTI			
ENTI	PERSONE		
Comune di Genova	Dott.ssa Fernanda Gollo, Dott. Luca Traverso, Dott. Fabio Pampaloni		
DISTRIBUZIONE: Parte integrante del DUVRI (allegato)			
ARGOMENTI		AZIONI	
		Respons.	Entro
Redazione istruzioni operative		S.C.-.....	
Redazione procedura		S.C.-.....	
Redazione DUVRI		S.C.-.....	

Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri
Area Cimiteriale Levante e Valbisagno

16137 Genova - Piazzale G.B. Resasco – Tel. 0105576403 – segreteriastaglieno@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

--	--	--



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI EMERGENZA AL PERSONALE ESTERNO

In occasione delle abituali lavorazioni presso il sito del Comune di Genova – Area Cimiteriale Levante e Valbisagno prestare attenzione all'ubicazione delle uscite di emergenza e alla localizzazione del punto di raccolta (vedasi segnaletica/planimetrie presenti nel sito di lavorazione).

Accertarsi di avere i nominativi e i recapiti dei Responsabili Area da utilizzarsi anche in caso di segnalazione di un'emergenza (*si allegano i nominativi e recapiti della Squadra di emergenza*).

Segnalare immediatamente al Responsabile Area e/o ASPP Area qualsiasi situazione di emergenza.

In **caso di emergenza**, la cui segnalazione potrà avvenire tramite messaggio vocale e/o segnalazione acustica :

- Seguire le istruzioni impartite dagli addetti Area Cimiteri del Comune di Genova
- Interrompere immediatamente ogni attività lavorativa
- Mettere in sicurezza le apparecchiature se le circostanze lo consentono e se il pericolo non è immediato
- Abbandonare rapidamente, ma con ordine, il posto di lavoro utilizzando i percorsi e le uscite di sicurezza segnalate e seguendo le istruzioni impartite dagli Addetti emergenza
- Allontanarsi dalla zona di pericolo, spostandosi verso aree sicure senza correre, urlare o dare luogo a panico ingiustificato
- Nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato
- Confluire nel luogo del raduno seguendo i percorsi stabiliti e avendo cura di non ostacolare i mezzi di soccorso
- Raccogliersi ordinatamente nei punti di raccolta per facilitare le operazioni di verifica delle presenze e, qualora si noti l'assenza di colleghi, comunicarlo tempestivamente ai responsabili/addetti Area Cimiteri del Comune di Genova
- Rientrare nell'edificio/area solo quando espressamente autorizzati

NON SI DEVE

- Trattenersi a raccogliere oggetti personale
- Recarsi o sostare nel luogo dell'emergenza
- Cercare di allontanarsi con le proprie autovetture dall'area cimiteriale
- Utilizzare gli ascensori o i montacarichi
- Tentare la fuga attraverso vani, scale o corridoi già invasi da fiamme, fumo o gas di difficile percorribilità per crolli o allagamenti; in questo caso si dovranno cercare vie alternative
- **Usare gli idranti a muro ed estintori (idranti, manichette ed estintori devono essere utilizzati solo da personale addestrato)**

Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri
Area Cimiteriale Levante e Valbisagno

16137 Genova - Piazzale G.B. Resasco – Tel. 0105576403 – segreteria@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 7
NOMINATIVI SQUADRA EMERGENZA

SQUADRA DI EMERGENZA COMMITTENTE

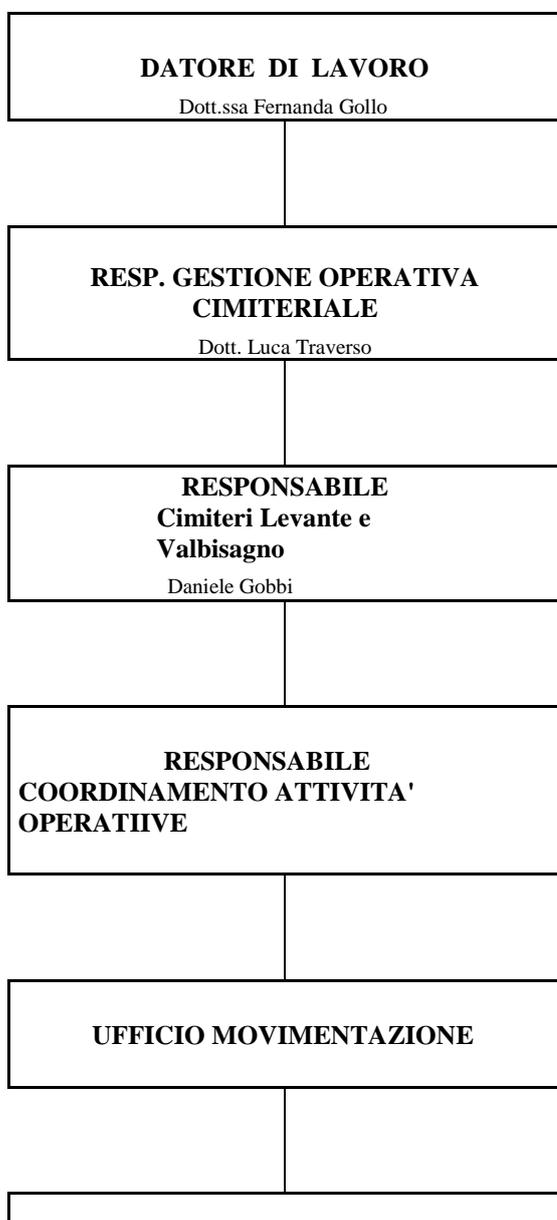
CARPI	GERMANO
COLOMBO	CRISTOFORO
VALLERINO	LUCA

SQUADRA DI EMERGENZA APPALTATORE



ALLEGATO 8
CATENA DI COMANDO – COMMITTENTE / APPALTATORE

Catena di comando – Comune di Genova





COMUNE DI GENOVA

SQUADRA OPERATIVA COMUNE



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI CIVICI
SETTORE CIMITERI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

CIG 691889873F
CPV 98371110-8

**CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALLA FORNITURA DEL SERVIZIO PER
L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI CIMITERIALI NELL'AREA CIMITERIALE "LEVANTE-
VALBISAGNO"**

PREMESSE

Con provvedimento della Direzione Servizi Civici – Settore Cimiteri è stato disposto di acquisire per la durata di un anno il servizio per l'esecuzione di operazioni cimiteriali nell'Area cimiteriale "Levante-Valbisagno".

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, da effettuarsi mediante Richiesta di Offerta sul portale MEPA di CONSIP, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. n. 50/2016.

Il CIG attribuito alla presente procedura è 691889873F

Il CPV è 98371110-8

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016, è il Direttore Servizi Civici dott.ssa Fernanda Gollo.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO ED IMPORTO A BASE DI GARA

1. Costituisce oggetto delle presenti Condizioni Particolari il servizio per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, meglio descritte al successivo art. 14, da svolgersi presso i seguenti cimiteri cittadini:

S.Siro di Struppa – Via Araone di Struppa
Bavari – Via ai Piani di Ferretto
S.Cosimo di Struppa – Via Trossarelli
Pino Soprano- Via di Pino
Montesignano – Via Mogadiscio
S.Ilario – Via dei Marsano
Molassana- Via Olivo
Apparizione- Piazza Don A. Canepa
Quinto – Corso Europa
Nervi1- Via D. Somma
Nervi 2 – Via Molini
Fontanegli – Via Basciari
Nervi 3- Via del Commercio*
S.Desiderio – Via Pomata

* solo chiusure

2. Trattandosi di servizio acquisito in via sperimentale ed al fine di fruire delle economie di scala è stato ritenuto opportuno non suddividere il presente appalto in lotti.

3. L'importo massimo preventivato posto a base di gara è pari ad euro 135.200,00, stimati ai

soli fini dell'aggiudicazione, oltre a Euro 6.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto IVA esclusa.

4. L'appalto è finanziato con fondi di parte corrente.

5. Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad Euro € 67.610,16 calcolati sulla base dei seguenti elementi, prendendo quale riferimento i costi calcolati sulla base del CCNL Federgasacqua - Settore Funerario, compresa l'indennità per operazioni prevista dall'art. 44 del citato contratto:

INUMAZIONI				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti	à totale
Seppellitori D1	€ 14,49	2	4	€ 115,89
Caposquadra C1	€ 16,29	2	1	€ 32,58
			totale costi personale	€ 148,47

ESUMAZIONI				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti	à totale
Seppellitori D1	€ 14,49	2	1	€ 15,49
Caposquadra C1	€ 16,29	2	1	€ 15,49
			totale costi personale	€ 92,53

TUMULAZIONE				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti	à totale
Seppellitori D1	€ 14,49	1	4	€ 57,94
Caposquadra C1	€ 16,29	1	1	€ 16,29
			totale costi personale	€ 74,23

PULIZIA RACCOLTA RIFIUTI				
fattore	costo		indennit	
	orario	numero ore	numero addetti	à totale
Seppellitori D1	€ 14,49	1	1	€ 14,49
Caposquadra C1	€ 16,29	0	0	€ -
			totale costi personale	€ 14,49

APERTURA/CHIUSURA					
fattore	costo		indennit		
	orario	numero ore	numero addetti	à	totale
Seppellitori D1	€ 14,49	1,5	1		€ 21,73
Caposquadra C1	€ 16,29	0	0		€ -
totale costi personale					€ 21,73

Costo stimato manodopera			
Inumazioni	122	€ 148,47	€ 18.053,75
Tumulazioni	82	€ 74,23	€ 6.116,90
Esumazioni	192	€ 92,53	€ 17.784,57
Pulizia	676	€ 14,49	€ 9.792,62
Apertura/chiusura	730	€ 21,73	€ 15.862,31
TOTALE			€ 67.610,15

6. Al fine del calcolo del costo presunto della manodopera sono stati presi in considerazione:

- il numero medio di inumazioni, tumulazioni ed esumazioni eseguite nei cimiteri oggetto nell'appalto nel quinquennio 2013/2017;
- il numero di ore annuali occorrenti per le operazioni di pulizia ed apertura/chiusura dei cimiteri oggetto dell'appalto.

7. Il prezzo dell'appalto è "a misura". I suddetti quantitativi sono utilizzati esclusivamente al fine del calcolo dei costi della mano d'opera e del prezzo a base di gara.

8. Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC), la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto, di dover redigere e sottoscrivere insieme alla ditta aggiudicataria il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI), ivi compreso il VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (art.26 D.Lgs.n°81/08) - Allegato 2 al DUVRI.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3. **È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

4. **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

5. **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

6. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

7. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

8. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

9. **Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

10. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

11. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di

organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

12. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA RICHIESTA DI OFFERTA – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

I - Requisiti di carattere generale

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Saranno altresì **esclusi** dalla gara i concorrenti per i quali si accerti, a seguito di specifica istruttoria, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che la Stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati esclusivamente attraverso il sistema AVCPass reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa.

Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla gara devono obbligatoriamente registrarsi sul sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute ed acquisire il PASSOE di cui sopra.

N.B. Il PASSOE dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un RTI o di un consorzio (costituendi o già costituito) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre.

Il PASSOE dovrà essere allegato nella sezione "Documentazione amministrativa di gara" del portale MEPA.

II - Requisiti di capacità economica e finanziaria

Per l'ammissione alla gara, i concorrenti devono possedere un fatturato annuo medio complessivamente non inferiore ad euro 250.000,00 € iva esclusa riferito agli esercizi finanziari 2015-2016-2017.

La comprova del requisito dovrà essere fornita mediante apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante redatta in conformità al fac-simile ALLEGATO B.

Ove le informazioni sul fatturato non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni il requisito di fatturato devono essere riferiti al periodo di attività.

III - Requisiti di capacità tecnica

Per l'ammissione alla gara, i concorrenti devono aver eseguito, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e la data di scadenza per la presentazione delle offerte relativa alla presente procedura, dei servizi inerenti l'esecuzione di attività pertinenti all'oggetto della presente gara per un importo complessivo minimo pari ad Euro 120.000,00 al netto dell'IVA e di eventuali oneri per la sicurezza. A tal fine i concorrenti, per l'ammissione alla gara, dovranno produrre dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante redatta in conformità al facsimile ALLEGATO C con l'elenco dettagliato dei servizi eseguiti, l'indicazione del committente, l'oggetto del servizio e l'importo contrattuale.

IV - Sopralluoghi obbligatori

In considerazione delle caratteristiche del servizio, per partecipare alla gara i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i Cimiteri indicati dall'articolo 1 del presente documento per prendere diretta visione dell'insieme degli elementi presenti nei luoghi interessati dalle attività.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, i concorrenti dovranno inviare richiesta di prenotazione per lo svolgimento dello stesso al Funzionario responsabile gestione operativa dei cimiteri Dott. Luca Traverso (servcivici@comune.genova.it).

La richiesta dovrà essere inviata non oltre 10 giorni solari prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate del sopralluogo. La richiesta deve specificare il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti; data e luogo saranno comunicati con almeno tre giorni di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo. Copia dell'attestazione verrà conservata agli atti dalla stazione appaltante, la quale verificherà, in sede di ammissione dei concorrenti alla RdO, l'avvenuto rilascio della stessa. La stazione appaltante **escluderà dalla procedura** quei concorrenti per i quali risulti che l'attestazione non è stata rilasciata.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 0 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 0 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso,

purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziano può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

V - Garanzia provvisoria

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno produrre la documentazione attestante l'avvenuta costituzione, ai sensi dell'art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della garanzia provvisoria nella misura di Euro **2.824,00** che dovrà avere validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria potrà essere costituita a scelta del contraente:

- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n°635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n°449/1959;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT – Agenzia Via Garibaldi 9 – DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807 indicando nella causale: "Cauzione provvisoria – RdO n. [INDICARE N. RDO MEPA] - Servizio esecuzione attività cimiteriali".

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti N. 31/2018 e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile,

- volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La copia del documento comprovante la prestazione della cauzione provvisoria dovrà essere inserita negli appositi campi della sezione "Documentazione amministrativa".

La cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre trenta giorni dalla stessa, salva l'ipotesi che la procedura debba essere riaperta nei casi previsti dalla vigente legislazione.

La cauzione provvisoria verrà escussa qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto nei casi e con le modalità disciplinate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

VI - Impegno di un fedjussore a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva in caso di aggiudicazione

Oltre alla suddetta cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs 50/2016, il concorrente dovrà produrre, **a pena d'esclusione**, il **documento comprovante l'impegno di un fideiussore** (istituto bancario o assicurativo) **a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.**

Tale impegno potrà essere assunto dal fidejussore eventualmente anche all'interno della cauzione provvisoria qualora la stessa fosse costituita da fideiussione.

La copia del documento comprovante l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria in caso di aggiudicazione dovrà essere allegato all'interno della Richiesta di Offerta nell'apposito spazio " Documentazione amministrativa".

VII - Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto

compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto II** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto III** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

VIII - Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 4 - AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

2. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*).

3. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 D. Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente nella documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara deve produrre in

originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. 3. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

4. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

5. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

6. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

7. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

8. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

9. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

10. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

11. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 5 - SUBAPPALTO

1. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

2. Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto** l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

3. I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo al subappaltatore comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

4. L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo allo stesso dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

ART. 6 - DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, lettera c) Legge Regione Liguria n. 24/2007, è fatto divieto di partecipare alla gara ai soggetti che esercitano attività funebri nell'ambito del territorio della Liguria. Ai sensi del 1° comma dell'articolo citato, per attività funebre si intende il servizio che comprende ed assicura le seguenti prestazioni:

- a) disbrigo delle pratiche amministrative, inerenti il decesso, su mandato dei familiari;
- b) vendita di casse e altri articoli funebri in occasione del funerale;
- c) trasporto di cadavere, inteso come trasferimento dal luogo del decesso al luogo di osservazione, al luogo di onoranze, al cimitero o al crematorio.

ART. 7 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

1. Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle Imprese invitate, la presente RDO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta "SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE" dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Servizio;
- l'Allegato A – Progettazione della RdO;
- l'Allegato B – fac-simile dichiarazione fatturato annuo medio;
- l'Allegato C – fac-simile dichiarazione servizi svolti;
- l'Allegato D – fac-simile dichiarazione costi manodopera ed oneri sicurezza aziendali;
- l'Allegato E – elenco prezzi unitari;
- DUVRI con relativi allegati.

2. La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatturato annuo medio redatta in conformità al fac-simile "Allegato B – fac-simile dichiarazione fatturato annuo medio" da inserirsi negli appositi campi della sezione "Documentazione amministrativa di gara";
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con l'elenco dettagliato dei servizi svolti redatta in conformità al fac-simile "Allegato C – fac-simile dichiarazione servizi svolti", da inserirsi negli appositi campi della sezione "Documentazione amministrativa di gara";

- copia documentazione attestante la costituzione della cauzione provvisoria, da inserirsi negli appositi campi della sezione "Documentazione amministrativa di gara";
- copia impegno di un fidejussore a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, da inserirsi negli appositi campi della sezione "Documentazione amministrativa di gara";
- solo in caso di raggruppamenti temporanei di impresa o costituendi consorzi ordinari dovrà essere compilato il documento "RTI e Consorzi" da inserirsi negli appositi campi della sezione "Documentazione amministrativa di gara";
- solo in caso di avvalimento, dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente nonché originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto da inserirsi negli appositi campi della sezione "Documentazione amministrativa di gara";
- copia del PASSOE rilasciato da AVCPass da inserirsi negli appositi campi della sezione "Documentazione amministrativa di gara";
- relazione tecnica illustrante quanto richiesto al successivo art. 10 da inserirsi negli appositi campi della sezione "Documentazione tecnica di gara";
- offerta economica con l'indicazione degli oneri per la sicurezza aziendali da inserirsi negli appositi campi nella sezione "Offerta economica";
- dichiarazione costi manodopera ed oneri per la sicurezza aziendale da inserirsi negli appositi campi nella sezione "Offerta economica".

3. All'interno della riga relativa alla macrocategoria SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE di riferimento, la ditta offerente dovrà inserire la percentuale unica di ribasso offerta sui prezzi unitari delle singole operazioni di cui all'"Allegato E - elenco prezzi unitari" al netto degli oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso e dell'IVA.

4. Non saranno ammesse offerte con una percentuale di sconto pari allo 0% (zeropercento), né quelle con percentuali di sconto differenziate in base alle operazioni. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla R.d.O., anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione

5. Il concorrente, a corredo dell'offerta, dovrà indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, pena il diniego dell'autorizzazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del codice.

6. La Stazione Appaltante verificherà, a partire dalla Ditta risultata prima in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, e la relazione ed altra documentazione presentata dalla ditta.

7. Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto dichiarato e le schede tecniche e i documenti richiesti si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

ART. 8 - RICHIESTE DI CHIARIMENTO

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova - Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri - Corso Torino, 11 - cap. 16129 - Genova - tramite l'utilizzo dell'apposito box "Comunicazioni/Comunicati" all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 9 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, secondo quanto indicato nella tabella di cui al sottostante paragrafo "II - OFFERTA TECNICA (criterio A) e secondo il metodo aggregativo compensatore, per i seguenti punteggi massimi:

OFFERTA	PESO
A - offerta tecnica	70 punti
B - offerta economica	30 punti
TOTALE	100 punti

2. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12 del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

3. L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

4. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni delle presenti Condizioni Particolari di Fornitura.

ART. 10 - FORMULAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I - OFFERTA TECNICA (criterio A)

Per formulare l'offerta tecnica l'impresa concorrente dovrà redigere una **relazione tecnica** in lingua italiana, che preferibilmente non dovrà superare 15 pagine formato A/4 compresi gli allegati, carattere Arial, dimensione 12 - che valorizzi quanto indicato nei successivi item. La relazione tecnica dovrà essere inserita, **pena l'esclusione dell'offerta**, all'interno della sezione Offerta Tecnica del Mercato Elettronico.

Saranno oggetto di valutazione il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte. Nell'offerta tecnica dovranno essere illustrati tutti gli elementi oggetto di

valutazione discrezionale da parte della Commissione giudicatrice di cui ai successivi punti A.1, A.2, A.3, A.4 ed A.5. Dovranno altresì essere elencati dettagliatamente i veicoli a ridotto impatto ambientale (euro 5 ed euro 6) che verranno utilizzati per l'esecuzione del servizio indicando, per ogni singolo veicolo, il tipo di veicolo, la marca, il modello, l'anno di immatricolazione, l'omologazione relativamente alla normativa antinquinamento (euro 5 od euro 6). Infine, se il concorrente è in possesso del requisito, dovrà essere allegata copia della certificazione SA8000:2008 oppure dovrà essere inserita nell'offerta tecnica apposita dichiarazione attestante il possesso da parte del concorrente del Codice Etico o del Bilancio Sociale.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Con riferimento all'OFFERTA TECNICA non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

I punteggi saranno attribuiti secondo le modalità che seguono:

Criteri di valutazione	Peso criteri
A.1 - Adeguatezza della struttura organizzativa e dell'organizzazione del lavoro proposti. Verranno valutate le modalità attraverso cui il concorrente intende svolgere il servizio (es. organizzazione e composizione delle squadre di lavoro, ubicazione delle stesse sul territorio)	20
A.2 - Esperienza specifica del personale nelle operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, estumulazione, esumazione e traslazione. Verranno valutati i curricula del personale che verrà utilizzato per l'esecuzione dell'appalto.	20
A.3 - Tecniche operative di sepoltura e relativa attrezzatura. Verranno valutate le tecniche operative di sepoltura e la relativa attrezzatura che la ditta intende utilizzare, con particolare attenzione alle tecniche di scavo meccanizzate che preservano i bordi delle fosse. Dovranno essere indicate dettagliatamente le attrezzature (es. escavatori, ponti sviluppabili, calaferetri ecc. ecc.) che il concorrente utilizzerà per l'esecuzione del servizio con l'indicazione dei quantitativi disponibili e delle specifiche tecniche delle attrezzature.	15

A.4 - Veicoli a ridotto impatto ambientale (euro 5 ed euro 6) che verranno utilizzati per l'esecuzione del servizio. Verrà valutato il numero di veicoli per il trasporto di persone e cose che la ditta utilizzerà per l'esecuzione dell'appalto. Si procederà alla valutazione fino ad un massimo di 14 veicoli.	10
A.5 - Clausola etico sociale La Commissione attribuirà il punteggio in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, allegando copia dell'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008, o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale	5

II - METODO ATTRIBUZIONE PUNTEGGI.

Per l'attribuzione dei PUNTEGGI all'offerta tecnica, saranno utilizzati i seguenti metodi:

-per gli elementi di natura qualitativa, di cui ai precedenti punti A.1, A.2 ed A.3 i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione dei punteggi per gli item di natura qualitativa relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,99
Sufficiente	da 0,6 a 0,79
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59
Inadeguato	da 0 a 0,19

Una volta individuati i punteggi provvisori si procederà alla riparametrazione degli stessi

Tale operazione sarà ripetuta sulla sommatoria dei predetti elementi.

Per l'elemento di natura quantitativa di cui all'item A.4 al concorrente che avrà offerto il numero maggiore di veicoli (sino ad un massimo di 14) sarà attribuito il massimo punteggio. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$P = \frac{OE \times 10}{MO}$$

Dove:

P= Punteggio attribuibile

OE= Offerta in esame

MO= Migliore offerta

Per l'elemento di cui all'item A.5 il punteggio di 5 p.ti verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

Si procederà infine alla riparametrazione finale dei punteggi come sopra attribuiti.

Per l'ammissione alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica, è necessario che l'offerta tecnica, prima dell'effettuazione delle operazioni di riparametrazione, abbia ricevuto un punteggio pari ad almeno 35/70.

III - OFFERTA ECONOMICA (criterio B)

Il concorrente dovrà compilare l'apposito Modulo Offerta predisposto sulla procedura del Mercato Elettronico indicando la percentuale di ribasso offerta, sull'importo a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso. Sono ammessi fino a tre decimali.

Unitamente all'offerta economica, il concorrente dovrà indicare anche la stima dei costi per la sicurezza e la stima dei costi per la manodopera compilando l'apposito allegato Modulo Dichiarazione costi manodopera ed oneri sicurezza aziendali.

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula:

LINEARE "SPEZZATA" SULLA MEDIA (INTERDIPENDENTE)

$$\text{Al rialzo (in funzione del ribasso): } PE = \begin{cases} PEmax \times X \frac{R}{Rmed} & \text{se } R \leq Rmed \\ PEmax \times \left[X + (1 - X) \times \frac{R - Rmed}{Rmax - Rmed} \right] & \text{se } R > Rmed \end{cases}$$

dove:

PEmax: massimo punteggio attribuibile

R: ribasso offerto dal concorrente

Rmax: ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

Rmed: media aritmetica dei ribassi offerti in gara

Parametro "x" = assume valore 0,9

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentino una percentuale di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

Il ribasso offerto si riferisce a tutte le operazioni da svolgere nelle aree cimiteriali individuate a capitolato, e s'intendono accettati dalla ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio.

Il concorrente deve essere consapevole che l'offerta presentata deve tener conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e in particolare di quanto disposto nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato, dalla civica Amministrazione allegato alle presenti Condizioni particolari di servizio Capitolato Speciale, tenuto conto che l'impresa aggiudicataria potrà integrarlo in relazione alle proprie scelte autonome e di responsabilità nell'organizzazione dell'espletamento delle prestazioni, e dovrà altresì indicare nell'offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del codice potranno comunicare, dopo la presentazione dell'offerta, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti

IV - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La gara si svolgerà attraverso la piattaforma MEPA di CONSIP. La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno che verrà comunicato ai concorrenti attraverso specifica comunicazione sul Portale MEPA. Alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti attraverso la specifica funzione "Comunicazioni" del Portale MEPA almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti per mezzo del Portale MEPA almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP, costituito in seggio di gara con la presenza dei componenti della Commissione Giudicatrice, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti Condizioni Particolari di Servizio;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio, laddove occorrente;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i

documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

V - VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

ART. 11 - SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

1. Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Servizi Civici, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni di fornitura".

2. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

3. La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2016. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

4. La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

6. La cauzione definitiva dovrà avere durata di 13 mesi dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

7. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

8. Il Comune di Genova ha il diritto di avvalersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

9. Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

10. Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso d'inottemperanza, la reintegrazione s'effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

11. L'aggiudicatario stipulerà una o più polizze assicurative per eventuali danni al patrimonio comunale, nonché per responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone provocati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto. La polizza assicurativa - oppure ciascuna di esse, se l'aggiudicatario ne stipulerà più di una - dovrà prevedere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, non inferiore a Euro 250.000,00.
12. L'aggiudicatario produrrà alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto d'appalto, copia della/e Polizza/e assicurativa/e sottoscritta/e a copertura dei rischi di cui sopra.
13. In caso di sinistro verrà trasmessa comunicazione all'affidatario a mezzo posta elettronica, facendo seguire una denuncia dettagliata a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i tempi indicati nella polizza assicurativa.
14. La denuncia verrà redatta dall'Ispettore cimiteriale del Comune.
15. La durata della copertura assicurativa dovrà comprendere tutta la durata del contratto di appalto, fino al momento dell'accettazione delle prestazioni e servizi resi a fine appalto, ferma la garanzia per i danni accaduti successivamente all'esecuzione dell'appalto.
16. Il Comune si riserva la facoltà di verificare preventivamente, a mezzo dei propri broker assicurativi ed esperti, l'idoneità della polizza e degli atti aggiuntivi e di richiedere eventuali integrazioni o specificazioni.
17. Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative; nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'affidatario entro 30 giorni dalla denuncia di cui al comma precedente.
18. L'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle suddette polizze assicurative.

ART. 13 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO, IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA

1. Successivamente all'aggiudicazione definitiva, da adottarsi tramite apposita determinazione dirigenziale, la Civica Amministrazione provvederà alla stipula del contratto online, tramite le funzionalità del portale del Mercato Elettronico di Consip.
2. L'importo contrattuale complessivo sarà determinato dall'applicazione al prezzo posto a base di gara (al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA) della percentuale unica di ribasso offerta sui prezzi unitari. Detto importo è da riferirsi all'intero periodo contrattuale.
3. L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione sino ad 1/5 dell'importo complessivo previsto dal contratto - secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità od eccezione ulteriore.
4. La durata dell'appalto è di 12 (dodici) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio del presente servizio nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32

comma 8 del Codice. In tal caso, la durata contrattuale decorrerà dalla data di avvio del medesimo e l'aggiudicatario sarà tenuto a darne avvio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dalle presenti Condizioni Particolari di Fornitura. In questo caso, qualora a seguito delle verifiche effettuate dovessero emergere le cause ostative all'assegnazione dell'appalto di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Civica Amministrazione revocherà l'aggiudicazione definitiva e procederà ad una nuova assegnazione secondo l'ordine della graduatoria senza che l'assegnatario originario abbia diritto ad alcun compenso e/o rimborso per le prestazioni nel frattempo eseguite.

ART. 14 – MODALITA' E LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Servizio in oggetto riguarda l'esecuzione di operazioni cimiteriali presso i seguenti cimiteri cittadini:

S.Siro di Struppa – Via Araone di Struppa
Bavari – Via ai Piani di Ferretto
S.Cosimo di Struppa – Via Trossarelli
Pino Soprano- Via di Pino
Montesignano – Via Mogadiscio
S.Ilario – Via dei Marsano
Molassana- Via Olivo
Apparizione- Piazza Don A. Canepa
Quinto – Corso Europa
Nervi1- Via D. Somma
Nervi 2 – Via Molini
Fontanegli – Via Basciari
Nervi 3- Via del Commercio (solo chiusura)
S.Desiderio – Via Pomata

2. Le operazioni cimiteriali oggetto delle presenti condizioni particolari che l'assegnatario è tenuto ad eseguire consistono in:

I. Inumazioni di salme, in conformità al DPR 285/90, anche in conseguenza di mancata riduzione in resti a seguito di operazioni straordinarie di estumulazione, e inumazioni di arti e feti, comprendenti specificatamente: esecuzione in campo di inumazione di fossa a mano e/o con mezzi meccanici di propria dotazione, delle dimensioni idonee; trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero, o dalla camera mortuaria, alla cappella o in altro luogo interno e sosta per l'eventuale funzione religiosa o civile; trasporto fino alla fossa di inumazione; calo del feretro; chiusura e riempimento della fossa a macchina e/o a mano con terra di risulta dello scavo con formazione del tumulo; trasporto dell'eventuale terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Ispettore

Cimiteriale; pulizia e riordino dell'area circostante il luogo di inumazione; manutenzione della fossa e dell'area circostante tramite livellamento del terreno, ripristino/sistemazione/costipamento del tumulo nell'ambito del più generale mantenimento del decoro e della accessibilità dei campi di inumazione anche provvedendo allo spargimento fra le fosse di ghiaia od altri interri forniti dalla Civica Amministrazione;

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- inumazione quotidiana o programmata in campo comune;
- inumazione in campo comune zinco;
- inumazione in campo comune/campo comune zinco di salme provenienti da estumulazioni per fine concessione di loculi;
- inumazione in fossa trentennale (tutte le categorie previste);
- inumazione in campo comune fanciulli, infanti, religiosi, ed altre confessioni;
- inumazione in altra tipologia di sepoltura privata;

II. Esumazione straordinaria da qualsiasi campo di inumazione in conformità al DPR 285/90, previa, qualora non provvedano i concessionari/aventi titolo od i richiedenti, rimozione della eventuale decorazione lapidea (lettino od altro) per avvio a smaltimento con conferimento nei contenitori messi a disposizione della stazione appaltante, ovvero accantonamento per straordinarie esigenze di conservazione con trasferimento presso il luogo di deposito dello stesso cimitero indicato, esecuzione dello scavo presso la fossa per dissotterramento e raccolta del feretro a mano o con mezzi meccanici fino in prossimità del cofano, scavo esclusivamente a mano fino al raggiungimento del cofano stesso, pulizia del coperchio, qualora integro, e dei fianchi per constatazione, previa pulizia selettiva da intrusioni di terreno, dello stato di integrità/disgregazione del cofano ligneo con conseguente valutazione circa la procedibilità dell'operazione. In presenza di cofano integro si procederà alle attente operazioni di dissotterramento dello stesso con estrazione dal terreno e, previa pulizia, trasporto fino alla cripta o camera mortuaria del cimitero/crematorio o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso oppure consegna a impresa di trasporto incaricata. In presenza di cofano lesionato e disgregato si constaterà invece la non procedibilità dell'operazione provvedendo alla chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa. raccolta entro i sacchi e conferimento selettivo dei materiali di risulta dal feretro (rifiuti cimiteriali da esumazione) presso idoneo punto di raccolta e/o contenitore messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; in caso di richiesta da parte dei famigliari o parenti di avvio alla cremazione dei resti mortali inconsunti si procederà alla estrazione della salme dal cofano originario interrato con trasferimenti in nuovo feretro (ligneo o in cellulosa) combustibile con controferetro biodegradabile "barriera" fornito dalla stazione appaltante e chiusura dello stesso sul quale saranno trasferite le lamine e targhe identificative con trasporto presso la cripta o altro locale di deposito (camera mortuaria) del cimitero in attesa di cremazione. Raccolta entro i sacchi e conferimento selettivo dei materiali di risulta dal feretro (rifiuti cimiteriali da esumazione) presso idoneo punto di raccolta e/o contenitore messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito

del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa;

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- esumazione straordinaria da campo comune;
- esumazione straordinaria isolata da campo comune su istanza;
- esumazione straordinaria da campo comune zinco;
- esumazione straordinaria da fossa trentennale;
- esumazione straordinaria da campo comune fanciulli, infanti, religiosi, ed altre confessioni;
- esumazione straordinaria da altra tipologia di sepoltura privata;

III. Esumazioni ordinarie in campi in turno a rotazione o in campi sempre in turno di esumazione, previa eventuale rimozione della decorazione lapidea (per lettino od altro) per avvio a smaltimento con conferimento nei contenitori messi a disposizione della stazione appaltante, ovvero accantonamento per straordinarie esigenze di conservazione con trasferimento presso il luogo di deposito dello stesso cimitero indicato, esecuzione dello scavo presso la fossa per dissotterramento e raccolta dei resti ossei a mano o con mezzi meccanici fino in prossimità del cofano, scavo esclusivamente a mano fino al raggiungimento del cofano stesso, pulizia del coperchio, qualora integro o parzialmente integro, e apertura/rimozione dello stesso al fine di constatare, previa pulizia selettiva da intrusioni di terreno, lo stato di mineralizzazione della salme con conseguente raccolta dei resti mortali ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro idoneo contenitore a seconda della successiva collocazione stabilita dai famigliari o parenti od interessati, con trasporto fino al deposito del cimitero o ad altro luogo di sepoltura nell'ambito del cimitero stesso oppure consegna a impresa di trasporto incaricata; raccolta entro i sacchi e conferimento selettivo dei materiali di risulta dal feretro (rifiuti cimiteriali da esumazione) presso idoneo punto di raccolta e/o contenitore messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; in caso di presenza di resti cadaverici non mineralizzati, qualora non sia richiesto da famigliari o parenti l'avvio a cremazione dei resti mortali inconsunti, si procederà invece allo spargimento di specifici additivi attivatori e promotori del processo di scheletrizzazione ossea forniti dalla stazione appaltante con successivo riposizionamento del coperchio del cofano o parti di esso; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino della zona circostante la fossa; in caso di richiesta da parte dei famigliari o parenti di avvio alla cremazione dei resti mortali inconsunti si procederà alla estrazione della salme dal cofano originario interrato con trasferimenti in nuovo feretro ligneo combustibile con barriera fornito dalla stazione appaltante e chiusura dello stesso sul quale saranno trasferite le lamine e targhe identificative con trasporto presso la cripta o altro locale di deposito (camera mortuaria) del cimitero in attesa di cremazione. Raccolta entro i sacchi e conferimento selettivo dei materiali di risulta dal feretro (rifiuti cimiteriali da esumazione) presso idoneo punto di raccolta e/o contenitore messo a disposizione dalla stazione appaltante; chiusura della fossa con la terra di scavo opportunamente costipata, eventualmente utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero; pulizia e riordino

della zona circostante la fossa.

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- esumazione programmata da campo comune a termine rotazione decennale
- esumazione isolata da campo comune su istanza (es. esumazione di salme risultata indecomposta alla prima turnazione decennale);
- esumazione da campo comune zinco;
- esumazione ordinaria da fossa trentennale;
- esumazione ordinaria campo comune fanciulli, infanti, religiosi;
- esumazione da altra tipologia di sepoltura privata;

IV. Tumulazioni di salme/resti ossei/ceneri in colombaro di fianco o di punta od altra assimilabile sepoltura, in pavimenti od altre similari sepolture ipogee, in tombe di famiglia o altra sepoltura assimilabile, in ossari e/o cinerari, comprendenti specificatamente: utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/cumulatore idoneo per l'innalzamento dei feretri e/o del personale; trasporto del feretro, dell'urna cineraria o della cassetta resti dalla cripta o camera mortuaria del cimitero, traslazione e trasporto al posto di tumulazione; tumulazione nel loculo; pulizia e riordino della zona circostante.

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- tumulazione di salme, resti ossei, ceneri in colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione;
- tumulazione di salme, resti ossei, ceneri in tomba di famiglia od altra tipologia di sepoltura privata assimilabile;
- tumulazioni di salme provenienti da altre sepolture anche con contro feretro in zinco esterno;

V. Estumulazioni di salme/resti ossei/ceneri da colombaro di fianco o di punta od altra assimilabile sepoltura, da pavimenti od altre similari sepolture ipogee, da tombe di famiglia o altra sepoltura assimilabile, da ossari e/o cinerari, comprendenti specificatamente: utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/cumulatore idoneo; estrazione dei feretri da estumulare compresa eventuale movimentazione propedeutica di salme/resti/ceneri ivi presenti, con discesa/sollevarmento a terra e traslazione/trasporto presso la cripta o camera mortuaria del cimitero, ovvero in altra sepoltura di destinazione nel medesimo cimitero oppure consegna a impresa di trasporto incaricata; rimozione dei ponti di servizio utilizzati e ricovero delle attrezzature impiegate (ponti sviluppabili, tumulatori, ecc.); in caso di istanza per raccolta resti di salme la ditta appaltatrice procederà a trasferire il feretro in sala lavori o idoneo sito dove si avvierà l'operazione di la raccolta dei resti mortali previa rimozione del coperchio e taglio completo della parte sommitale del contro feretro in metallo, constatazione dello stato di mineralizzazione della salme con successiva, qualora in presenza di completa scheletrizzazione, raccolta resti ossei che saranno deposti in apposita cassetta di zinco o altro idoneo contenitore.

Sono operazioni tipiche di tale tipologia:

- estumulazione di salme, resti ossei, ceneri da colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione per trasferimento ad altre sepolture;

- estumulazione di salme, resti ossei, ceneri da colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione per avvio a operazione di raccolta resti/cremazione;
- estumulazione di salme, resti ossei, ceneri da colombaro/ lunetta/ pavimento od altra particolare tipologia di sepoltura in concessione per fine concessione con trasferimento presso campo di inumazione/cremazione.

Si precisa che, di regola, le operazioni di estumulazione verranno effettuate dal personale comunale, pertanto la ditta assegnataria sarà tenuta ad effettuarle solo in via straordinaria secondo quanto stabilito dal successivo comma 10 lettera b).

Nel caso non provveda il marmista incaricato, l'assegnatario dovrà curare la rimozione della decorazione e l'apertura del loculo mediante rimozione della lapide, demolizione/smontaggio del muro/sistema a lastre di tamponamento con pulizia e disinfezione del loculo vuoto tramite idonei prodotti forniti a cura della stazione appaltante;

VI. Pulizia dei cimiteri con spazzamento dei pavimenti per almeno una volta alla settimana in ogni cimitero (escluso Nervi 3) e raccolta rifiuti negli appositi contenitori esterni ai cimiteri stessi. In caso di eventi meteorologici, l'affidatario dovrà procedere all'immediata rimozione di foglie, aghi e quant'altro che possa mettere in pericolo la circolazione pedonale all'interno dei cimiteri.

VII. Apertura dei cimiteri (con esclusione del cimitero Nervi 3) e chiusura degli stessi (Nervi 3 incluso) nei giorni e orari approvati dal Comune e pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:

<http://www.comune.genova.it/pages/recapiti-e-orari-dei-cimiteri-cittadini>

3. Di regola, l'assegnatario svolgerà le operazioni indicate sub lettera A) dell'elenco prezzo unitari (Allegato E). Si precisa che il quantitativo di inumazioni, esumazioni e tumulazioni prese in considerazione per determinare il valore stimato dell'appalto di cui alla tabella dell'art. 1 comma 5 delle presenti Condizioni Particolari di Servizio è puramente indicativo. In casi straordinari, la Civica Amministrazione potrà chiedere all'assegnatario l'esecuzione delle operazioni sub lettera B) dell'Allegato E. Tutte le suddette operazioni cimiteriali sopraelencate dovranno essere svolte con le seguenti regole:

- a) E' facoltà della Civica Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- b) Qualora venissero richiesti interventi in altri cimiteri di altri Municipi verrà riconosciuto un corrispettivo di disagio logistico pari a Euro 50,00 al giorno (IVA esclusa), oltre al costo dell'operazione risultante dall'applicazione della percentuale di unica sconto ai prezzi unitari di cui all'Allegato E. Qualora in via straordinaria, venga richiesta l'operazione di rimozione delle decorazioni e lapidi delle sepolture e la raccolta resti dei feretri estumulati, verrà riconosciuto il corrispettivo di cui alla voce B dell'Allegato E a

cui verrà applicata la percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

- c) All'assegnatario verrà assicurata la fornitura a cura dell'Ispettorato Cimiteriale del materiale di consumo specifico quali feretri grezzi per indecomposti e cassette ossario in zinco. Queste ultime dovranno essere sigillate con saldatura/brasatura dall'assegnatario con propria strumentazione.
- d) Le operazioni di inumazione ed esumazione potranno essere eseguite, di regola, con l'ausilio di escavatori ad eccezione dei cimiteri di seguito indicati, ove le operazioni potranno essere eseguite solo manualmente:
- S. Ilario
 - Apparizione
 - Nervi 1
 - Fontanegli
- e) Nei cimiteri di S. Cosimo di Struppa e di Molassana nei campi superiori le operazioni dovranno essere eseguite solo manualmente.

4. Le operazioni oggetto dell'appalto di cui al presente articolo, comprendono il ricevimento quotidiano con scarico salme e la traslazione presso la camera mortuaria, od altro equipollente locale ivi attrezzato, oltre ogni movimentazione e trasporto interno al cimitero propedeutico alla attuazione delle operazioni. A tal fine l'assegnatario potrà utilizzare i carrelli porta feretri di proprietà comunale. Il corrispettivo previsto per le singole operazioni derivante dall'applicazione della percentuale di sconto ai prezzi unitari è comprensivo delle attività di cui al presente comma.

ART. 15 - OBBLIGHI NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Nello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- a) Garantire in tutte le operazioni un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, nel senso che essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, ed avere un aspetto confacente alla funzione svolta; in particolare, per quanto riguarda gli indumenti da lavoro, l'aggiudicatario dovrà, prima dell'inizio delle attività, proporre al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo che il proprio personale dovrà necessariamente indossare in servizio; una volta approvato dal Comune, potrà essere utilizzato esclusivamente tale vestiario. E' fatto assoluto divieto al personale dell'affidatario di fumare, bere o mangiare durante le operazioni, e di richiedere mance, compensi ed altri emolumenti per il servizio; in ogni caso si prendono a riferimento le regole previste dal codice di comportamento del personale comunale (<http://www.comune.genova.it/pages/codici-disciplinari-e-di-comportamento>) per quanto applicabili;
- b) Garantire la pulizia delle aree interessate dalle operazioni, soprattutto nel caso di rottura di feretri nei loculi o tombe di famiglia private.
- c) L'attività assegnata in appalto è svolta sotto la direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria in piena autonomia, sulla base della nota dei servizi da eseguire trasmessa dall'Ispettorato cimiteriale ogni mattina, di regola entro le ore 8.00. Sulla base di tale nota

l'impresa potrà organizzare la ricezione delle salme nei cimiteri da inumare e tumulare, coordinandosi con le imprese funerarie;

d) Nell'organizzazione dei servizi dovranno essere rispettati i seguenti tempi di esecuzione massimi:

- Inumazione entro 24 ore dall'ingresso del feretro nel cimitero;
- Esumazione ordinaria secondo un programma concordato con la competente Direzione comunale;
- Esumazione straordinaria entro 48 ore dalla richiesta dell'Ispettorato;

Tali termini saranno derogabili dall'Ispettorato Cimiteriale in ragione di situazioni di forza maggiore.

e) Di tutte le operazioni dovrà essere inviata all'Ispettorato ogni giorno apposito report in formato digitale Ms Excel o equivalente via email.

f) Le operazioni improrogabili dovranno essere effettuate con qualsiasi condizione atmosferica, salvo diverso accordo con l'Ispettore Cimiteriale.

g) Tutte le operazioni di cui alle presenti condizioni particolari di servizio dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché dei regolamenti comunali. Le attrezzature di cui si servirà l'aggiudicatario (ad esempio escavatori, ponti sviluppabili) dovranno essere di proprietà o, comunque, nella piena disponibilità dell'aggiudicatario e dovranno essere pienamente idonee all'uso.

h) L'aggiudicatario non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante e non potrà eseguire prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

i) E' fatto obbligo all'aggiudicatario di adottare, nella esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, avendo altresì cura di evitare danni ai beni pubblici e privati. Sarà altresì obbligato a rispettare e mettere in atto i provvedimenti del Sindaco relativi all'apertura e chiusura dei cimiteri in caso di emergenze meteorologiche ed idrogeologiche e dovrà rispettare e mettere in atto quanto previsto dal Piano Operativo Interno per le situazioni di emergenza.

l) Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni e danneggiamenti ricadrà pertanto sull'affidatario, restando la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità e onere.

m) L'assegnatario avrà rapporti diretti con le imprese di onoranze funebri o, in casi limitati, con parenti dei defunti per definire gli appuntamenti per le operazioni di interesse dei parenti stessi. Pertanto l'assegnatario dovrà disporre di un referente con un recapito telefonico e/o un indirizzo e-mail per concordare i suddetti appuntamenti con gli interessati.

n) Nel caso in cui durante lo svolgimento delle proprie attività l'affidatario alteri o danneggi un impianto tecnologico, l'eventuale riparazione sarà a carico dello stesso, così come le spese di collaudo e di predisposizione della dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte.

o) L'affidatario s'impegna inoltre a segnalare all'Ufficio Tecnico del Sistema Cimiteriale cittadino della Direzione Servizi Civici del Comune di Genova, eventuali esigenze di salvaguardia della sicurezza e pubblica incolumità rilevate nelle aree cimiteriali di competenza, provvedendo eventualmente nell'immediatezza a porre in atto le minime misure di salvaguardia (es. transennamento con nastro bianco/rosso messo a disposizione dalla stazione appaltante).

p) indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione del servizio;

q) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di servizio;

r) applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;

s) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

2. Si precisa che gli oneri per la collocazione di lapidi e marmi da loculi e/o cappelle di famiglia a loculi, così come per la collocazione di lapidi e marmi per tombe a terra, sono a carico dei privati che vi provvedono con le imprese autorizzate ad operare nei civici cimiteri.

ART. 16 - PERSONALE, ASSICURAZIONI, CONTRATTI DI LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI

1. Il numero minimo di addetti per le operazioni di ricevimento, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione delle salme dovrà essere non inferiore a 4, di cui almeno n. 3 dedicati alle attività di inumazione, tumulazione, estumulazione e traslazione salme.

2. Il personale impiegato dovrà aver ricevuto, a cura dell'assegnatario, tutta la formazione necessaria in materia di sicurezza e di utilizzo delle attrezzature. Il personale dell'assegnatario dovrà essere dotato e dovrà utilizzare tutti i DPI previsti per le attività assegnate.

3. Il personale dovrà utilizzare vestiario appropriato alle mansioni ed al ruolo e che identifichi chiaramente l'appartenenza alla ditta appaltatrice, in modo da evitare confusione con il personale comunale, e dovrà esporre il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 comma 3 del D.lgs. n.81/2008.

4. Il personale dovrà, prima dell'avvio del servizio, essere nella disponibilità dell'Impresa appaltatrice e dovranno essere osservate le prescrizioni di legge di natura previdenziale, contributiva ed assicurativa, i cui oneri si intendono ad esclusivo carico dei soggetti aggiudicatari.

5. Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/2008, qualora gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro adottino provvedimenti per il contrasto del lavoro irregolare o per il contrasto di violazioni sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, la Civica Amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

ART. 17 - GESTIONE RIFIUTI

1. La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste nel presente capitolato speciale di appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2. I rifiuti normalmente prodotti da esumazione ed estumulazione (ad esempio, assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura, simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa; avanzi di indumenti, imbottiture e similari, resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano, altri rifiuti legati a tali operazioni) dovranno essere conferiti in appositi contenitori scarrabili forniti dal Comune.

3. L'aggiudicatario, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

4. I rifiuti inerti e le lapidi dovranno essere conferiti in appositi contenitori, separati dai rifiuti da

esumazione ed estumulazione.

5. Ogni qualvolta che qualcuno dei suddetti contenitori risultasse pieno dovrà essere fatta segnalazione all'Ufficio Tecnico del Sistema Cimiteriale cittadino della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti del Comune di Genova, per poter provvedere allo svuotamento da parte dei fornitori comunali di tale servizio.

ART. 18 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. E' fatto obbligo di fornire alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza (POS) corredato dei nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare suddetto POS, nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza.

2. Per la particolare tipologia del servizio, ravvisando rischi da interferenze, è stato elaborato il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza afferenti l'esecuzione dell'appalto (D.U.V.R.I.), allegato alle presenti Condizioni Particolari di Fornitura, che costituisce parte integrante della documentazione contrattuale e che dovrà essere integrato dalla ditta aggiudicataria

3. Prima della sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale del personale, il piano operativo di sicurezza afferente ai servizi oggetto dell'appalto e il D.U.V.R.I. completato e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta.

4. Durante lo svolgimento dell'appalto, qualora si verificasse la contemporanea presenza di più imprese, sarà cura della stazione appaltante indire apposite riunioni di coordinamento ed aggiornare il D.U.V.R.I.

5. Qualora le imprese interferenti fossero soggette per la natura delle opere svolte alla Direttiva cantieri, l'affidatario ha l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

ART. 19 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. L'affidatario, nell'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato, è tenuto all'osservanza piena e incondizionata di tutti i fatti e le condizioni riportate nel presente documento.

2. Per quanto non esplicitamente indicato, si farà riferimento alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché a quella in materia di sicurezza e contabilità.

3. Le operazioni di polizia mortuaria di cui al presente appalto saranno effettuate nel rispetto di tutte le norme del caso previste dal D.P.R. 285/1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", e dalle disposizioni previste dai vigenti civici Regolamenti di Polizia Mortuaria e di Vigilanza Artistica sui Cimiteri, pubblicato sul sito internet del Comune all'indirizzo web <http://www.comune.genova.it/servizi/cimiteri>.

4. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico previsto nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

5. L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro 30 giorni dall'affidamento del servizio in oggetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, INPS, INAIL, CASSA EDILE, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, il nominativo del responsabile della sicurezza per l'impresa, il responsabile della sicurezza per i lavoratori, se nominato, e del medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'Amministrazione ha tuttavia la facoltà di procedere alla verifica di tali adempimenti in sede di liquidazione delle fatture.

ART. 20 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

1. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto con perfetta regolarità ed efficienza.
2. Tra il personale operativo l'affidatario individua la figura del **Responsabile del servizio**, che svolge le funzioni di preposto anche ai sensi della normativa sulla sicurezza.
3. L'affidatario fornirà al Comune, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, il nominativo ed il recapito telefonico del **responsabile** che terrà i contatti con l'Ispettore Cimiteriale del Comune e con la propria direzione per il ricevimento di segnalazioni e controllo delle attività effettivamente svolte e l'attivazione delle necessarie direttive operative.

ART. 21 - CONTROLLI

1. Il Comune verifica il regolare e puntuale svolgimento del servizio tramite il personale dell'Ispettorato Cimiteriale.
2. L'aggiudicatario si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

ART. 22 - VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

1. Non può essere apportata alcuna variazione al contratto di servizio se non nei seguenti casi:
 - a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - b) per attività accessorie di contenuto limitato, derivanti da cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile dell'esecuzione del contratto del Comune, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite.

ART. 23 - INADEMPIENZE E PENALI

1. La stazione appaltante effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rese.
2. In caso di inottemperanza alle disposizioni previste dalle presenti Condizioni particolari di servizio od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale, preceduta da formale contestazione.
3. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.
4. In caso di persistente inadempimento ovvero qualora le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:
 - il personale addetto non indossa il vestiario approvato pulito e in buon ordine: Euro 50,00;
 - il personale addetto non utilizza i DPI: Euro 100,00;
 - il personale addetto non ha mantenuto un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone: Euro 100,00
 - l'area dove è prevista la sepoltura non è ordinata, ben curata e messa in sicurezza: Euro 100,00;
 - i materiali e le attrezzature non sono stati depositati negli appositi spazi all'uopo destinati e/o sono stati abbandonati in maniera confusa e disordinata : Euro 100,00;
 - mancata risposta telefonica al recapito telefonico della squadra: Euro 100,00;
 - la squadra risulta essere inferiore a n. 4 unità: Euro 200,00;
 - irregolarità nella gestione rifiuti : Euro 100,00;
5. Le penali di cui sopra potranno essere graduate in rapporto alla gravità dei fatti occorsi.
6. Nel caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione dei servizi, il Comune applicherà una penale a carico dell'aggiudicatario pari ad € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo ingiustificato e per ogni singola operazione;
7. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure richiesto in pagamento per vie normali e, in caso di mancato pagamento nel termine di 30 gg dalla richiesta, l'importo verrà escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.
8. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni subiti od ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa delle inadempienze messe in atto.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:
 - a) il verificarsi delle fattispecie relative ai motivi di esclusione, ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento ad irregolarità in materia contributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa, frode nell'esecuzione del servizio;

- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) mancata applicazione dei contenuti dell'offerta tecnica presentata in gara dalla Società aggiudicataria relativa agli interventi migliorativi, previa intimazione del ripristino delle condizioni contrattuali entro il termine di giorni 10 lavorativi dalla richiesta;
- e) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- h) subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto al di fuori dei casi stabiliti dalla legge ed inoltre qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cimiteri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- i) applicazione delle penali previste all'art. 23 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo netto contrattuale;
- j) perdita, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- k) sospensione del servizio da parte dell'aggiudicatario senza giustificato motivo e/o interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento per una durata superiore a tre giorni lavorativi;
- l) espletamento di attività a favore di terzi quali, ad esempio, la decorazione, la costruzione o manutenzione di tombe.

2. E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere a sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile e fatta salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno in caso di gravi e reiterate inadempienze, nella gestione dei servizi affidati, alle norme di legge o del contratto. In questi casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a quindici giorni solari, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali; il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

3. In caso di risoluzione all'affidatario spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite non ancora decurtati dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento del completamento del servizio ad altro soggetto per l'esecuzione delle

operazioni di competenza dell'aggiudicatario, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite.

4. In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 25 – FATTURE E PAGAMENTI

1. La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica a cadenza mensile posticipata relativamente alle attività cimiteriali effettivamente svolte durante il mese di riferimento. La fattura dovrà essere obbligatoriamente emessa nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova - Direzione Servizi Civici, Settore Cimiteri – Corso Torino 11 – cap. 16129 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO che verrà comunicato all'atto dell'aggiudicazione. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà respinta. Nella fattura dovranno essere espressamente indicati il numero ed il tipo di operazioni svolte distintamente per ognuno dei cimiteri oggetto dell'appalto. Nel caso delle aperture e chiusure dovrà essere indicato il n. di giornate mentre nel caso delle operazioni di pulizia e raccolta rifiuti il n. di operazioni svolte ed i cimiteri ove sono state eseguite.

2. Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'IVA esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

3. Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte del servizio regolarmente eseguito sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, comprese quelle di cui al D. Lgs. N. 231/2002.

4. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nella ricezione delle fatture. La liquidazione delle fatture, entro il termine sopra indicato, è subordinata alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

5. L'irregolarità del D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini del pagamento stesso.

6. Sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

7. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale

o con strumenti diversi, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

8. L'Impresa affidataria si impegna a comunicare entro sette giorni al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

9. La Civica amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 c. 986 della Legge 205/2017, presso l'Agenzia delle Entrate. Tale operazione comporta la sospensione dei termini per il pagamento. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

ART. 26 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 27 - CESSIONE DEL CREDITO

1. E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 28 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 29 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

2. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 30 - RINVIO AD ALTRE NORME

1. Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando Mepa "BENI E SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI - SERVIZI DI GESTIONE CIMITERIALE", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A – progettazione gara;
- Allegato B – fac-simile dichiarazione fatturato;
- Allegato C – fac-simile dichiarazione servizi svolti;
- Allegato D – fac-simile dichiarazione costi manodopera ed oneri sicurezza aziendali;
- Allegato E – elenco prezzo unitari
- DUVRI con relativi allegati